



Piano Triennale Offerta Formativa

I.A.C. "SOLIMENE"- SPARANISE

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.A.C. "SOLIMENE"-
SPARANISE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
18/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3400/c26 del
09/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
18/10/2021 con delibera n. 33*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La popolazione studentesca presenta alunni con - D.S.A. con certificazione ASL - Alunni con certificazione ASL in Itinere - D.S.A./B.E.S. alunni con documentazione privata - BES alunni stranieri - alunni con Bisogni Educativi Speciali individuati dalla scuola e comunicati ai genitori Nell'istituzione sono presenti alunni con cittadinanza: rumena, albanese, indiana, marocchina e cinese. Il rapporto studenti - insegnante e' adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola ed e' in linea con il riferimento regionale

Vincoli

contesto socio-economico di provenienza degli studenti: medio-basso bassa alfabetizzazione degli stranieri

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio in cui e' situato l'Istituto e' di rilevante valore storico-archeologico (Antica Cales). Sono presenti aziende agroalimentari e allevamenti di bovini (bufala). Sono attive associazioni con promozione socio-culturale: Caritas. Azione Cattolica, Agesci, Protezione Civile. Significative sono le iniziative svolte in collaborazione: - Educazione alla salute - "Frutta nelle scuole" (Ministero delle politiche agricole); - Educazione ambientale - "Festa dell'albero" (Ente Comunale); - Educazione alla pace - "Marcia della pace"; - Educazione alla legalita' in collaborazione con Questura Caserta, PolFer, Polstrada; - Educazione alla solidarieta' - "Cancro io ti boccio" (pro AIRC); - Mensa scolastica - gestione Ente Comunale; - Servizio Scuolabus -

Ente Comunale e privato

Vincoli

Tasso di disoccupazione alto 21,7% rispetto alla media nazionale 12,6%. La scuola opera su un territorio con alto degrado ambientale (terra dei fuochi).

Risorse economiche e materiali

Opportunità

- Le strutture scolastiche sono buone; ammodernati gli edifici di scuola dell'Infanzia e di scuola Primaria Ristrutturazione completata dell'edificio di scuola secondaria di primo grado (adeguamento funzionale ed efficientamento energetico - progetto FERS gestito dall'Ente Comunale). - Le sedi sono facilmente raggiungibili. - La scuola dispone di LIM e computer (secondaria di I grado). Per la realizzazione degli obiettivi formativi la scuola dispone: . fondo dell'Istituzione scolastica; . fondi provenienti dall'Ente Comunale; . contributi privati (dati dai genitori per gite e uscite didattiche).

Vincoli

Edifici scolastici posti su piu' livelli e parziale superamento delle barriere architettoniche. Gli strumenti tecnologici presenti non sempre sono fruibili Non tutte le sedi dispongono di strumenti (LIM, PC); la scuola primaria ha subito furti che l'hanno privata di detti strumenti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.A.C. "SOLIMENE"- SPARANISE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC84600C
Indirizzo	VIA CORRADO GRAZIADEI, 37 SPARANISE 81056 SPARANISE
Telefono	08231710207

Email	CEIC84600C@istruzione.it
-------	--------------------------

Pec	ceic84600c@pec.istruzione.it
-----	------------------------------

❖ **SCUOLA MATERNA SPARANISE-CENTRO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	CEAA846019
--------	------------

Indirizzo	VIA GIOVANNI FALCONE SPARANISE 81056 SPARANISE
-----------	---

❖ **SPARANISE CAPOLUOGO -D.D.- (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	CEEE84601E
--------	------------

Indirizzo	VIA G.RAGOZZINO SPARANISE 81056 SPARANISE
-----------	---

Numero Classi	15
---------------	----

Totale Alunni	258
---------------	-----

❖ **"SAVERIO SOLIMENE" -SPARANISE- (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	CEMM84601D
--------	------------

Indirizzo	VIA C.GRAZIADEI 33 SPARANISE 81056 SPARANISE
-----------	---

Numero Classi	14
---------------	----

Totale Alunni	258
---------------	-----

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

RISORSE PROFESSIONALI



Docenti	80
Personale ATA	16

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

- *Promuovere e sostenere uno sviluppo armonico ed integrale di tutte le facoltà dello studente.*
- *Incentivare la circolazione della cultura dell'accoglienza, che si traduce nella pratica dell'educazione alla convivenza, alla collaborazione, all'accettazione e al rispetto delle diversità, in collaborazione con le famiglie e con gli enti territoriali.*
- *Porre le prime basi per rendere gli studenti capaci di compiere scelte consapevoli al fine di poter responsabilmente realizzare il proprio progetto di vita.*

Valorizzare la cultura della sostenibilità e del benessere scolastico mediante l'inclusione, la promozione della salute e dei valori umani e civili

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze disciplinari di base degli alunni attraverso la diffusione di metodologie didattiche attive, collaborative e inclusive, che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali.

Traguardi

Migliorare/consolidare gli esiti della Prova Nazionale (ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE) in tutte le classi interessate e diminuire il numero di allievi che si collocano al livello 1 in tutte le Prove Invalsi.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali



Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze disciplinari di base degli alunni attraverso la diffusione di metodologie didattiche attive, collaborative e inclusive, che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali.

Traguardi

Migliorare/consolidare gli esiti della Prova Nazionale (ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE) in tutte le classi interessate e diminuire il numero di allievi che si collocano al livello 1 in tutte le Prove Invalsi.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni

Traguardi

Realizzare percorsi di educazione alla cittadinanza attiva e responsabile (competenze sociali e civiche)

Risultati A Distanza

Priorità

Realizzare un sistema di raccolta di informazioni relative ai risultati degli studenti usciti dalla scuola secondaria di 1° grado sia in merito alle ammissioni alle classi successive che agli esiti dell'INVALSI

Traguardi

Monitorare il successo formativo degli studenti nel primo biennio della scuola secondaria di II grado

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Elaborare un curriculum verticale che rispecchi le esigenze e le caratteristiche degli alunni e che potenzi le competenze chiave correlato ad un sistema di verifica- valutazione oggettiva, misurabile e confrontabile



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 2) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 3) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 4) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Reti e collaborazioni esterne

Miglioramento ambienti apprendimento



Formazione Docenti

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Ambienti DDI

STEM

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Rete per Scuola viva: - Ente Comune Città di Sparanise - Associazione polisportiva "Virtus Sparanise" - Associazione "Tesori Campani" di Sparanise - Ente di Formazione "ASSOPEC – Professione e Cultura

Convenzioni con università per tirocinio Università degli Studi di Cassino
Università Pegaso

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Ambienti DDI

STEM

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SCUOLA MATERNA SPARANISE-
CENTRO

CEAA846019

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SPARANISE CAPOLUOGO -D.D.-

CEEE84601E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

"SAVERIO SOLIMENE" -SPARANISE-

CEMM84601D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA MATERNA SPARANISE-CENTRO CEAA846019

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SPARANISE CAPOLUOGO -D.D.- CEEE84601E

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI
TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"SAVERIO SOLIMENE" -SPARANISE- CEMM84601D
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi allegato

ALLEGATI:

CURRICOLO ED.CIVICA di istituto pdf.pdf

Approfondimento

vedi allegato

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.A.C. "SOLIMENE"- SPARANISE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

CVC

NOME SCUOLA

SCUOLA MATERNA SPARANISE-CENTRO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Le linee metodologiche che i docenti intendono perseguire nell'attuazione del curricolo si innestano su alcuni principi basilari che connotano fortemente tutta l'azione didattica della scuola: □ Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni (per ancorarvi nuovi contenuti) □ Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (difficoltà nell'apprendere, alunni non italiani, disabili ...) □ Favorire l'esplorazione e la scoperta (problematizzazione, pensiero divergente e creativo) □ Incoraggiare l'apprendimento collaborativo □ Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (difficoltà incontrate, strategie adottate per superarle, comprensione delle ragioni di un insuccesso, conoscenza dei propri punti di forza) e sviluppare l'autonomia nello studio □

Realizzare percorsi in forma di laboratorio □ Applicare all'insegnamento la tecnologia moderna e l'attività di ricerca □ Promuovere sempre di più l'alfabetizzazione informatica per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative; l'acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline; lo sviluppo del ragionamento logico necessario alla gestione delle informazioni; la capacità di progettazione e di organizzazione del lavoro

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'articolo 2 dispone che, a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento - definito "trasversale" dell'educazione civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia, tra essi è individuato un docente coordinatore. Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a tutti i docenti della classe. Tra essi è individuato un docente coordinatore che in sede di scrutinio formula la proposta di valutazione al Consiglio di classe/interclasse/intersezione, sentito il parere di ciascun insegnante. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per la scuola primaria che secondaria all'interno dei dipartimenti disciplinari. Il docente coordinatore avrà il compito di formulare la proposta di voto

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Collaborare e partecipare/Agire in modo autonomo e responsabile/imparare a imparare
Conoscere ed osservare le regole nei diversi ambienti e contesti di vita quotidiana.
• Sviluppare atteggiamenti di sicurezza, stima di sé e fiducia nelle proprie capacità.
• Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo classe

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

- Conoscere il concetto di energia, i diversi tipi di energia e le fonti rinnovabili.
- Scoprire la raccolta differenziata e il riciclaggio dei materiali.
- Conoscere la tipologia degli alimenti: il valore nutrizionale la funzione del cibo.
- Conoscere le tradizioni agroalimentari legate al territorio.
- Educare alla bellezza, al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali in quanto patrimonio comune, identificativo di una cultura.
- Conoscere la Protezione Civile: definizione, attività, ruoli e compiti.
- Sviluppare l'immaginazione e la creatività attraverso strumenti tecnologici.
- Conoscere le prime norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia " tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali" Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise 7 che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le

fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura-ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Individuare collegamenti e relazioni e saper trasferire in altri contesti -Acquisire, interpretare ed applicare le informazioni □ Competenza in materia di cittadinanza -Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini □ Competenza imprenditoriale -Progettare, inventare, creare □ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali -Conoscere le tradizioni, il territorio, l'ambiente naturale. -Comprendere gli aspetti comunicativi e relazionali dell'espressività corporea.

NOME SCUOLA

SPARANISE CAPOLUOGO -D.D.- (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Le linee metodologiche che i docenti intendono perseguire nell'attuazione del curricolo si innestano su alcuni principi basilari che connotano fortemente tutta l'azione didattica della scuola: □ Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni (per ancorarvi nuovi contenuti) □ Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (difficoltà nell'apprendere, alunni non italiani, disabili ...) □ Favorire l'esplorazione e la scoperta (problematizzazione, pensiero divergente e creativo) □ Incoraggiare l'apprendimento collaborativo □ Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (difficoltà incontrate, strategie adottate per superarle, comprensione delle ragioni di un insuccesso, conoscenza dei propri punti di forza) e sviluppare l'autonomia nello studio □ Realizzare percorsi in forma di laboratorio □ Applicare all'insegnamento la tecnologia moderna e l'attività di ricerca □ Promuovere sempre di più l'alfabetizzazione informatica per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative; l'acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline; lo sviluppo del ragionamento logico necessario alla gestione delle informazioni; la capacità di progettazione e di organizzazione del lavoro

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'articolo 2 dispone che, a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia, tra essi è individuato un docente coordinatore. Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a tutti i docenti della classe. Tra essi è individuato un docente coordinatore che in sede di scrutinio formula la proposta di valutazione al Consiglio di classe/interclasse/intersezione, sentito il parere di ciascun insegnante. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per la scuola primaria che secondaria all'interno dei dipartimenti disciplinari. Il docente coordinatore avrà il compito di formulare la proposta di voto

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Garantire la formazione e l'orientamento di tutti gli allievi dai 3 ai 14 anni, favorendone:

- la maturazione e la crescita umana attraverso percorsi disciplinari che fanno riferimento a contenuti culturali rilevanti e significativi, proposti con metodi innovativi, che ne favoriscono la scoperta e l'esplorazione;
- lo sviluppo delle potenzialità e personalità, puntando alla valorizzazione dei talenti personali e delle diverse abilità;
- le competenze sociali e civiche, sensibilizzando ai principi della cittadinanza attiva, alla cooperazione, alla sostenibilità, alla pace e alla giustizia.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

- progettazione curricolare - offerta formativa per combattere la dispersione scolastica e favorire l'inclusione
- percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico, individuazione di modalità di orientamento idonee al

superamento delle difficoltà degli alunni stranieri • piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale • formazione in servizio docenti • Prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo • Autovalutazione d'Istituto

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola deve diventare un luogo di sviluppo della cittadinanza per una piena realizzazione dell'identità degli studenti come individui e come parte di un gruppo e quindi di una società. Sul territorio si promuovono esperienze di cittadinanza attiva, soprattutto negli ambiti della tutela ambientale, dello sport, I docenti devono poter condividere e sviluppare la propria professionalità tramite lo studio e il confronto sulle modalità didattiche più efficaci. Devono anche migliorare l'aspetto della valutazione e della progettazione per poter monitorare in modo adeguato e omogeneo gli apprendimenti delle competenze.

NOME SCUOLA

"SAVERIO SOLIMENE" -SPARANISE- (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Le linee metodologiche che i docenti intendono perseguire nell'attuazione del curricolo si innestano su alcuni principi basilari che connotano fortemente tutta l'azione didattica della scuola: □ Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni (per ancorarvi nuovi contenuti) □ Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (difficoltà nell'apprendere, alunni non italiani, disabili ...) □ Favorire l'esplorazione e la scoperta (problematizzazione, pensiero divergente e creativo) □ Incoraggiare l'apprendimento collaborativo □ Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (difficoltà incontrate, strategie adottate per superarle, comprensione delle ragioni di un insuccesso, conoscenza dei propri punti di forza) e sviluppare l'autonomia nello studio □ Realizzare percorsi in forma di laboratorio □ Applicare all'insegnamento la tecnologia moderna e l'attività di ricerca □ Promuovere sempre di più l'alfabetizzazione informatica per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative; l'acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline; lo sviluppo del ragionamento logico necessario alla gestione delle informazioni; la capacità di progettazione e di

organizzazione del lavoro

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni. Realizzare percorsi di educazione alla cittadinanza attiva e responsabile (competenze sociali e civiche)
Curricolo per lo sviluppo di competenze trasversali, didattica per competenze, progettazione per UdA e valutazione per competenze, innovazione didattica e metodologica

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Garantire la formazione e l'orientamento di tutti gli allievi dai 3 ai 14 anni, favorendone:

- la maturazione e la crescita umana attraverso percorsi disciplinari che fanno riferimento a contenuti culturali rilevanti e significativi, proposti con metodi innovativi, che ne favoriscono la scoperta e l'esplorazione;
- lo sviluppo delle potenzialità e personalità, puntando alla valorizzazione dei talenti personali e delle diverse abilità;
- le competenze sociali e civiche, sensibilizzando ai principi della cittadinanza attiva, alla cooperazione, alla sostenibilità, alla pace e alla giustizia.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità 4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network 5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014 6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese 6) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE Descrizione Percorso: La scuola deve diventare un luogo di sviluppo della cittadinanza per una piena realizzazione dell'identità degli studenti come individui e come parte di un gruppo e quindi di una società. Sul territorio si promuovono esperienze di cittadinanza attiva , soprattutto negli ambiti della tutela ambientale, dello sport, I docenti devono poter condividere e sviluppare la propria professionalità tramite lo studio e il confronto sulle modalità didattiche più efficaci. Devono anche migliorare l'aspetto della valutazione e della progettazione per poter monitorare in modo adeguato e omogeneo gli apprendimenti delle competenze.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTUALITÀ PROPOSTA PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

□ progetti a rilevanza interna (curricolari ed extracurricolari) - Giornata Nazionale per la sicurezza nelle scuole - Giornata della memoria: la Shoah - Giornata Internazionale della Violenza contro le Donne. - Giornata nazionale contro il Bullismo e il Cyberbullismo - Giornata della Legalità - Festa della Donna - Uscite didattiche a teatro in lingua Italiana, Inglese, Francese, Dialetto napoletano - Visite guidate- Viaggi di istruzione - Progetto #tecnologicamente ragazzi in attuazione del finanziamento Piano Nazionale per la Scuola Digitale - Avviso n 10810 del 13/05/2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM". - □ manifestazioni annuali - Manifestazione per gli eccidi nazisti - Manifestazione per la pace - Manifestazione "Le Arance Della Salute" per L'AIRC - Manifestazione inizio anno scolastico - Manifestazioni natalizie: rappresentazioni - Manifestazioni fine anno scolastico: rappresentazioni - Manifestazione "Scuola Viva" □ Progetti a rilevanza esterna: PON(moduli di: Italiano, Matematica, Scienze, Inglese,

Informatica, Arte, Musica, Sport) Scuola VIVA(moduli di:Italiano, Matematica, Scienze, Inglese, Informatica, Arte, Musica, Sport) Progetto BES Progetto Area a rischio Viaggi di istruzione Certificazioni TRINITY competenze in lingua inglese A1-A2 29 Ottobre 2021: Giornata "basolato dei diritti 5 edizione staffetta sui diritti "Luigi Bellocchio UNICEF

Obiettivi formativi e competenze attese

Ampliare e migliorare l'offerta formativa di Istituto

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Disegno
 - Informatica
 - Multimediale
 - Musica
- ❖ **Biblioteche:**
 - Classica
- ❖ **Aule:**
 - Magna
 - Teatro
 - Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:**
 - Calcetto
 - Calcio a 11
 - Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

destinatari: tutti gli alunni

risultati attesi: ottimizzazione tempi e modi della DDI

- Ambienti per la didattica digitale integrata

STEM" offre alle scuole di ogni ordine e grado una serie di strumenti utili a diffondere la passione per le materie scientifiche e tecnologiche e la consapevolezza della straordinaria opportunità, anche professionale, che le STEM possono offrire, contribuendo, in tal modo, a sradicare uno stereotipo di genere.

Le proposte didattiche riguardano attività formative che vedranno protagonisti gli alunni, sia in presenza che on line, e materiale informativo per sensibilizzare e orientare sia loro che i docenti al mondo delle STEM.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

destinatari: tutti gli alunni

risultati: implementare le opportunità di alfabetizzazione

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Destinatari: docenti - ata - alunni

risultati: supportare e ottimizzare le risorse interne nell'uso delle tecnologie

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA MATERNA SPARANISE-CENTRO - CEAA846019

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'infanzia la valutazione documenta i processi di crescita di ciascuna bambina e di ciascun bambino ed ha una valenza formativa.

La valutazione viene svolta mediante un'attenta e puntuale osservazione in ogni momento della giornata scolastica e in ogni attività svolta. Momento privilegiato è il gioco durante il quale si possono osservare le specifiche dimensioni di sviluppo.

Sulla scorta degli obiettivi formativi definiti nel curriculum i criteri di osservazione saranno:

- sviluppo dell'autonomia
- costruzione dell'identità personale
- comunicazione
- sviluppo delle competenze curriculari
- capacità relazionali e sociali

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Le capacità relazionali delle alunne e degli alunni della scuola dell'infanzia saranno osservate in maniera sistemica. Esse seguiranno i criteri:

- capacità di relazionarsi con coetanei e adulti

- rispetto delle regole scolastiche e sociali
- partecipazione alle attività scolastiche curricolari ed extracurricolari

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Tutti i campi di esperienza presenti nel curricolo concorrono, unitamente e distintamente all'affermazione dei principi di educazione civica.

Attraverso i tre nuclei tematici Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale i criteri di osservazione saranno:

- consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri
- rispetto delle regole della vita di gruppo
- rispetto dell'ambiente naturale e antropico
- conoscenza e utilizzo consapevole degli strumenti tecnologici d'uso quotidiano a scuola e in casa

ALLEGATI: CURRICOLO ED.CIVICA di istituto pdf.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"SAVERIO SOLIMENE" -SPARANISE- - CEMM84601D

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e

degli alunni dell'ICAS "Saverio Solimene" di Sparanise nell'ottica di una formazione permanente ed

integrata. Essa è coerente con l'Offerta Formativa, con la Personalizzazione dei Percorsi Formativi,

con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e con le Competenze Chiave (DL 62/2017).

Portare avanti la prospettiva della VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE, in particolare: imparare a

imparare, competenze digitali, sociali e civiche, spirito di iniziativa. In tempo di DAD la valutazione terrà

conto dei risultati del secondo trimestre che, tuttavia, non devono rappresentare un rigido riferimento.

Porsi in una prospettiva promozionale, incoraggiante e di sostegno alla motivazione tenendo conto

soprattutto del processo e non degli esiti.

L'eventuale valutazione negativa troverà posto solo all'interno di un percorso di supporto e miglioramento

da costruire con l'alunno e come tale verrà comunicata all'alunno e alla famiglia (telefonicamente).

CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE CLASSI SCUOLA PRIMARIA (O.M. 172 del 4/12/2021 riportati in Allegato n. 1 – CLASSI PRIME E SECONDE SCUOLA SECONDARIA

DI PRIMO GRADO (OM 11/2020) riportati in Allegato n. 2

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutici alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun docente.

□ La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di DAD sarà, come di consueto, condivisa e ratificata dall'intero Consiglio di Classe.

□ I criteri di valutazione sono approvati dal Collegio dei Docenti.

Verifica delle presenze e della partecipazione alle attività

La scuola ha cercato di mettere in atto quanto possibile per evitare discriminazioni fornendo gli strumenti

adeguati a partecipare all'attività didattica a distanza. Gli elementi utili per la valutazione saranno acquisiti tramite:

- controllo della partecipazione alle attività proposte dalla scuola;
- controllo delle presenze on line durante video lezioni;
- controllo del lavoro svolto tramite piattaforme MICROSOFT TEAMS – GOOGLE MEET

Può essere prevista una verifica degli apprendimenti durante la DAD, a seconda delle diverse discipline e

dei diversi approcci metodologici utilizzati dai docenti nell'attività con la classe. I docenti hanno libertà e

facoltà di raccogliere tutti gli elementi che ritengono utili per procedere alla valutazione del percorso di

ogni allievo, anche con richiesta di elaborati, colloqui on line o altre modalità ritenute utili allo scopo. È

possibile valutare anche singoli lavori dell'alunno, avendo cura di comunicarlo con tempestività e

trasparenza all'allievo, sempre con approccio di incoraggiamento e di fiducia.

Criteri di valutazione degli apprendimenti a.s. 2020/21 riportati in Allegato n. 3 (delibera C.D. n.32 del 17/5/2021)

Si opererà per un adattamento dei criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento tuttora vigenti e presenti nel PTOF

In base alle sopra descritte azioni di verifica della presenza e partecipazione alle attività e alla verifica degli apprendimenti, la valutazione viene operata con i seguenti criteri (fatto salvo quanto detto sopra a proposito della rilevazione delle difficoltà oggettive delle famiglie e tenuto conto degli interventi di supporto effettuati)

- Voto attività didattica disciplinare svolta in presenza e a distanza
- Frequenza alle videolezioni e rispetto delle consegne nell'attività didattica a distanza

L' Art.3 c. 1 Ordinanza Ministeriale N° 11 del 16 Maggio 2020 prevede che la valutazione sia condotta ai sensi dell'articolo 2 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 – La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di Apprendimento, tranne per la scuola primaria per la quale sono entrate in vigore, con O.M. n.172 del 4/12/20, nuove modalità di valutazione espresse con giudizio.

Il documento di valutazione riporterà anche i voti inferiori a sei decimi e sarà accompagnato dal Piano di Apprendimento Individualizzato (PAI).

Il PAI sarà trasmesso all'istituzione scolastica di iscrizione nel caso di trasferimento dello studente ad altra istituzione scolastica

ALLEGATI: integrazioneeallegati2021.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati ne costituiscono i riferimenti essenziali.

La valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti, espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, considererà i seguenti criteri:

a. Rispetto delle regole e autocontrollo

- comportamento rispettoso e consapevole verso le norme stabilite dal Regolamento d'Istituto

- dominio e padronanza delle proprie azioni e reazioni.

b. Partecipazione

- atteggiamento attivo e costruttivo verso le attività scolastiche curricolari ed extracurricolari

- capacità di collaborazione attiva e proficua con interventi di aiuto verso i compagni nelle

attività educativo-didattiche proposte dagli insegnanti.

c. Rapporti con gli altri

- rispetto e valorizzazione dell'identità altrui

- competenza nella costruzione di rapporti efficaci e collaborativi con compagni e insegnanti

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I docenti contitolari della classe e il consiglio di classe all'unanimità possono non ammettere l'alunno alla classe successiva nei casi concordati e deliberati dal Collegio dei Docenti in data 17/3/2021.

Piano di Integrazione degli Apprendimenti - Piano di Apprendimento Individualizzato

I docenti contitolari della classe e il consiglio di classe predispongono il piano di apprendimento

individualizzato (PAI) per tutti gli alunni che hanno conseguito una valutazione inferiore a sei decimi in

cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da

conseguire o da consolidare nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento.

I docenti contitolari della classe o il consiglio di classe delle classi (escluse classi V Scuola Primaria e Classi III Scuola Secondaria di Primo grado) individuano le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento e le inseriscono in una nuova progettazione finalizzata alla definizione di un piano di integrazione degli apprendimenti (PIA). Esse costituiranno attività didattica ordinaria, avranno inizio a decorrere dal 1° settembre 2021 e proseguiranno, se necessarie, per l'intera durata dell'anno scolastico 2021/2022.

Alunni diversamente abili – Alunni Bes

Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento, i criteri di valutazione saranno declinati in relazione al PDP o al PEI formulati per ogni singolo allievo

Comunicazione agli alunni e alle famiglie

La comunicazione con le famiglie, non potendo essere condotta nelle modalità consuete in presenza (colloqui, consigli di classe aperti ai genitori), è avvenuta e potrà avvenire a seconda delle necessità specifiche ravvisate dai docenti della classe e/o dal docente coordinatore

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'Esame di Stato Conclusivo del I ciclo di istruzione si concluderà con la valutazione finale da parte del consiglio di classe. Ai fini della valutazione finale, gli alunni delle classi 3^a dovranno presentare un elaborato. La discussione orale sull'elaborato si svolgerà secondo quanto previsto dall'allegato calendario.

Alunni diversamente abili – alunni BES

Per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento, l'assegnazione dell'elaborato e la valutazione finale sono condotte sulla base, rispettivamente, del piano educativo individuale e del piano

didattico personalizzato.

Candidati privatisti

I candidati privatisti, ai fini del superamento dell'esame di Stato, consegnano un elaborato, assegnato dal consiglio di classe ed effettuano la presentazione orale, secondo modalità e calendario individuati e comunicati (in allegato)

Criteri per la realizzazione degli elaborati

Esso dovrà riguardare una tematica individuata dal consiglio di classe per ciascun alunno. La tematica

dell'elaborato: a) è individuata tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza dei

singoli alunni; b) consente l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del

percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica trasversale di integrazione tra discipline.

L'elaborato consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe, e

potrà essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di

mappe, filmato, produzione artistica o tecnico-pratica. La struttura delle altre modalità andrà concordata

con il coordinatore di classe.

Modalità di presentazione degli elaborati

L'elaborato dovrà essere prodotto dagli allievi in autonomia, per poi essere acquisito agli atti ed infine discusso dall'alunno in sede d'esame.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della

normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione.

ALLEGATI: CURRICOLO ED.CIVICA di istituto pdf.pdf

certificazione delle competenze:

In sede di scrutinio finale, per gli alunni che conseguono il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione,

il consiglio di classe redige la certificazione delle competenze ai sensi del Vademecum di questa scuola.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SPARANISE CAPOLUOGO -D.D.- - CEEE84601E

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e

degli alunni dell'ICAS "Saverio Solimene" di Sparanise nell'ottica di una formazione permanente ed

integrata. Essa è coerente con l'Offerta Formativa, con la Personalizzazione dei Percorsi Formativi,

con le Indicazioni Nazionali per il Curriculum e con le Competenze Chiave (DL 62/2017).

Portare avanti la prospettiva della VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE, in particolare: imparare a

imparare, competenze digitali, sociali e civiche, spirito di iniziativa. In tempo di DAD la valutazione terrà

conto dei risultati del secondo trimestre che, tuttavia, non devono rappresentare un rigido riferimento.

Porsi in una prospettiva promozionale, incoraggiante e di sostegno alla

motivazione tenendo conto soprattutto del processo e non degli esiti.

L'eventuale valutazione negativa troverà posto solo all'interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire con l'alunno e come tale verrà comunicata all'alunno e alla famiglia (telefonicamente).

CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE CLASSI SCUOLA PRIMARIA (O.M. 172 del 4/12/2021 riportati in Allegato n. 1 – CLASSI PRIME E SECONDE SCUOLA SECONDARIA

DI PRIMO GRADO (OM 11/2020) riportati in Allegato n. 2

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutici alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun docente.

□ La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di DAD sarà, come di consueto, condivisa e ratificata dall'intero Consiglio di Classe.

□ I criteri di valutazione sono approvati dal Collegio dei Docenti.

Verifica delle presenze e della partecipazione alle attività

La scuola ha cercato di mettere in atto quanto possibile per evitare discriminazioni fornendo gli strumenti

adeguati a partecipare all'attività didattica a distanza. Gli elementi utili per la valutazione saranno acquisiti

tramite:

- controllo della partecipazione alle attività proposte dalla scuola;
- controllo delle presenze on line durante video lezioni;
- controllo del lavoro svolto tramite piattaforme MICROSOFT TEAMS – GOOGLE MEET

Può essere prevista una verifica degli apprendimenti durante la DAD, a seconda delle diverse discipline e

dei diversi approcci metodologici utilizzati dai docenti nell'attività con la classe. I docenti hanno libertà e

facoltà di raccogliere tutti gli elementi che ritengono utili per procedere alla valutazione del percorso di

ogni allievo, anche con richiesta di elaborati, colloqui on line o altre modalità ritenute utili allo scopo. È

possibile valutare anche singoli lavori dell'alunno, avendo cura di comunicarlo

con tempestività e trasparenza all'allievo, sempre con approccio di incoraggiamento e di fiducia. Criteri di valutazione degli apprendimenti a.s. 2020/21 riportati in Allegato n. 3 (delibera C.D. n.32 del 17/5/2021)

Si opererà per un adattamento dei criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento tuttora vigenti e presenti nel PTOF

In base alle sopra descritte azioni di verifica della presenza e partecipazione alle attività e alla verifica degli apprendimenti, la valutazione viene operata con i seguenti criteri (fatto salvo quanto detto sopra a proposito della rilevazione delle difficoltà oggettive delle famiglie e tenuto conto degli interventi di supporto effettuati)

- Voto attività didattica disciplinare svolta in presenza e a distanza
- Frequenza alle videolezioni e rispetto delle consegne nell'attività didattica a distanza

L' Art.3 c. 1 Ordinanza Ministeriale N° 11 del 16 Maggio 2020 prevede che la valutazione sia condotta ai sensi dell'articolo 2 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 – La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di Apprendimento, tranne per la scuola primaria per la quale sono entrate in vigore, con O.M. n.172 del 4/12/20, nuove modalità di valutazione espresse con giudizio.

Il documento di valutazione riporterà anche i voti inferiori a sei decimi e sarà accompagnato dal Piano di Apprendimento Individualizzato (PAI).

Il PAI sarà trasmesso all'istituzione scolastica di iscrizione nel caso di trasferimento dello studente ad altra istituzione scolastica

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati ne costituiscono i riferimenti essenziali.

La valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti, espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, considererà i seguenti criteri:

a. Rispetto delle regole e autocontrollo

- comportamento rispettoso e consapevole verso le norme stabilite dal Regolamento d'Istituto

- dominio e padronanza delle proprie azioni e reazioni.

b. Partecipazione

- atteggiamento attivo e costruttivo verso le attività scolastiche curricolari ed extracurricolari

- capacità di collaborazione attiva e proficua con interventi di aiuto verso i compagni nelle

attività educativo-didattiche proposte dagli insegnanti.

c. Rapporti con gli altri

- rispetto e valorizzazione dell'identità altrui

- competenza nella costruzione di rapporti efficaci e collaborativi con compagni e insegnanti

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e

alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e

degli alunni dell'ICAS "Saverio Solimene" di Sparanise nell'ottica di una

formazione permanente ed integrata. Essa è coerente con l'Offerta Formativa, con la Personalizzazione dei Percorsi Formativi, con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e con le Competenze Chiave (DL 62/2017).
Portare avanti la prospettiva della VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE, in particolare: imparare a imparare, competenze digitali, sociali e civiche, spirito di iniziativa. In tempo di DAD la valutazione terrà conto dei risultati del secondo trimestre che, tuttavia, non devono rappresentare un rigido riferimento.
Porsi in una prospettiva promozionale, incoraggiante e di sostegno alla motivazione tenendo conto soprattutto del processo e non degli esiti.
L'eventuale valutazione negativa troverà posto solo all'interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire con l'alunno e come tale verrà comunicata all'alunno e alla famiglia (telefonicamente).

CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE CLASSI SCUOLA PRIMARIA (O.M. 172 del 4/12/2021 riportati in Allegato n. 1 – CLASSI PRIME E SECONDE SCUOLA SECONDARIA

DI PRIMO GRADO (OM 11/2020) riportati in Allegato n. 2

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutici alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun docente.

□ La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di DAD sarà, come di consueto, condivisa e ratificata dall'intero Consiglio di Classe.

□ I criteri di valutazione sono approvati dal Collegio dei Docenti.

Verifica delle presenze e della partecipazione alle attività

La scuola ha cercato di mettere in atto quanto possibile per evitare discriminazioni fornendo gli strumenti

adeguati a partecipare all'attività didattica a distanza. Gli elementi utili per la valutazione saranno acquisiti

tramite:

- controllo della partecipazione alle attività proposte dalla scuola;

- controllo delle presenze on line durante video lezioni;
- controllo del lavoro svolto tramite piattaforme MICROSOFT TEAMS – GOOGLE MEET

Può essere prevista una verifica degli apprendimenti durante la DAD, a seconda delle diverse discipline e

dei diversi approcci metodologici utilizzati dai docenti nell'attività con la classe. I docenti hanno libertà e

facoltà di raccogliere tutti gli elementi che ritengono utili per procedere alla valutazione del percorso di

ogni allievo, anche con richiesta di elaborati, colloqui on line o altre modalità ritenute utili allo scopo. È

possibile valutare anche singoli lavori dell'alunno, avendo cura di comunicarlo con tempestività e

trasparenza all'allievo, sempre con approccio di incoraggiamento e di fiducia.

Criteri di valutazione degli apprendimenti a.s. 2020/21 riportati in Allegato n. 3 (delibera C.D. n.32

del 17/5/2021)

Si opererà per un adattamento dei criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento tuttora

vigenti e presenti nel PTOF

In base alle sopra descritte azioni di verifica della presenza e partecipazione alle attività e alla verifica degli

apprendimenti, la valutazione viene operata con i seguenti criteri (fatto salvo quanto detto sopra a proposito

della rilevazione delle difficoltà oggettive delle famiglie e tenuto conto degli interventi di supporto

effettuati)

- Voto attività didattica disciplinare svolta in presenza e a distanza
- Frequenza alle videolezioni e rispetto delle consegne nell'attività didattica a distanza

L' Art.3 c. 1 Ordinanza Ministeriale N° 11 del 16 Maggio 2020 prevede che la valutazione sia condotta ai

sensi dell'articolo 2 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 – La valutazione periodica e finale degli

apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato,

per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il

curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di Apprendimento, tranne per la scuola primaria per la quale sono entrate in vigore, con O.M. n.172 del 4/12/20, nuove modalità di valutazione espresse con giudizio.

Il documento di valutazione riporterà anche i voti inferiori a sei decimi e sarà accompagnato dal Piano di

Apprendimento Individualizzato (PAI).

Il PAI sarà trasmesso all'istituzione scolastica di iscrizione nel caso di trasferimento dello studente ad altra istituzione scolastica

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

- La nostra Scuola realizza in modo efficace attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. _ Gli insegnanti curricolari e di sostegno, per consentire a tutti gli alunni di raggiungere il successo formativo, attraverso misure compensative e dispensative, utilizzano una didattica personalizzata definita e condivisa nel PDP. - Il Gruppo di Lavoro per l'inclusione si riunisce periodicamente per aggiornare i Piani Didattici Personalizzati degli alunni diversamente abili seguiti dall'insegnante di sostegno. - I docenti tutti si "industriano" nel favorire l'accoglienza degli alunni stranieri e degli alunni con BES non documentati ma, purtroppo, presenti in molte classi. - La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

Punti di debolezza

A causa della mancanza di fondi, di personale e di tempi, la nostra scuola NON

PROGETTA: - itinerari comuni e corsi extra-scolastici nella primaria per l'inclusione degli stranieri e la prevenzione dei disagi; - piani specifici personalizzati per alunni con BES per i quali non esiste una documentazione medica; - corsi di aggiornamenti specifici per i docenti; - la partecipazione a reti di scuole che abbiano come attivita' prevalente, l'inclusione degli studenti con disabilita' e/o l'inclusione degli studenti con cittadinanza non italiana. - Nella nostra scuola MANCANO < > e < > .

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficolta' di apprendimento, presenti in tutti e due gli ordini di scuola, sono alunni senza documentazione medica e con svantaggio socio-economico, linguistico o culturale. Per questi alunni la scuola organizza: - gruppi di livello all'interno delle classi per il recupero delle competenze. Le azioni che la scuola realizza per il recupero sono, in genere, positive, ma non eccellenti. Per il potenziamento delle competenze la Scuola Secondaria organizza progetti in orario extra-curricolare. Gli interventi individualizzati messi in atto nelle varie classi della Scuola sono: - misure compensative, come registratore, programmi di video-scrittura, tabelle, mappe concettuali... - Misure dispensative, come la lettura ad alta voce, la riduzione dei compiti, tempi maggiori per svolgere le verifiche, appunti, studio mnemonico delle tabelline...

Punti di debolezza

Mancano nella scuola strumenti atti a compensare le necessita' formative. Non sono previste forme di monitoraggio e di valutazione condivise.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il P.E.I. può essere: curriculare o globalmente riconducibile alla programmazione oppure totalmente differenziato. Le verifiche, orali e scritte, concordate con i docenti curricolari, possono essere equipollenti e/o prevedere tempi più lunghi di attuazione. Individuazione dei percorsi di apprendimento Nella programmazione educativa individualizzata si promuoveranno itinerari che sollecitino l'autonomia personale, sociale e didattica, limitando quanto possibile la dipendenza dell'alunno dal docente, per le attività di sostegno. Nel caso di adozione di programmazione differenziata si svilupperanno tutti i raccordi possibili con la programmazione della classe in modo da favorire l'inclusione dell'alunno. Le attività di sostegno si svolgono prevalentemente in classe, solo in casi rari ed eccezionali si possono prevedere attività in rapporto 1 a 1.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

G.L.H. operativo.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La corretta e completa compilazione dei P.D.P. e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti degli alunni con bisogni educativi speciali va fatta sulla base dei percorsi pedagogici e didattici programmati (P.E.I. o P.D.P.) prendendo in considerazione gli esiti delle verifiche fatte nel periodo preso in considerazione (alla fine di ogni unità didattica/di apprendimento, alla fine di ogni quadrimestre, alla fine dell'anno scolastico). La valutazione tiene conto anche delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno; là dove è possibile, vanno incentivate anche forme di autovalutazione da parte dell'alunno stesso. Per gli alunni diversamente abili (legge 104/92 art.3) la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale, non può far riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi ma a criteri inseriti nel P.E.I. La valutazione degli alunni con D.S.A. è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. Il team docenti/consiglio di classe assume la responsabilità pedagogico-didattica ai fini valutativi. Per la valutazione degli alunni con altri bisogni educativi occorre tener presente i progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale nonché l'impegno profuso. Bisogna, quindi, privilegiare la valutazione formativa rispetto a quella certificativa e tener presente il percorso dell'alunno, la motivazione, l'impegno e i progressi raggiunti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

- creare un ambiente contraddistinto dall'accoglienza e dalla cura;
- sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum, attento a promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere culture politiche e pratiche



inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante anche con l'intervento di professionisti specializzati volontari.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

predisposizione strumenti atti al miglioramento degli ambienti DDI



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaboratore vicario Collaboratore	2
Funzione strumentale	Area 1- Gestione PTOF Area 2 - Valutazione- Invalsi Area 3 - Gestione Curricolo Verticale Area 4 - Supporto docenti - Inclusione Area 5 - Supporto all'innovazione tecnologica e sito web	6
Responsabile di plesso	Infanzia: 3 Primaria: 1 Secondaria I g.: 1	5
Responsabile di laboratorio	Informatico: 1 Musicale: 1 Biblioteca: 1	3
Animatore digitale	Animatore digitale di Istituto	1
Team digitale	Infanzia: 1 Primaria: 1 Secondaria I g.: 1	3
Coordinatore dell'educazione civica	Referente di istituto: 1	1
Teams	Invalsi-Valutazione: 6 Bullismo: 3 Inclusione: 3	12
Referenti	Inclusione: 1 Bullismo e cyberbullismo: 1 Ed. civica: 3 Crowdfunder: 1 Invalsi: 1 Educazione Sostenibile: 1 Covid: 5	13



Responsabili Sicurezza	Responsabili sicurezza Esterno: 1 Interno: 1	2
------------------------	--	---

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Direzione servizi generali e amministrativi
---	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ AMBITO CE09

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE



❖ **FORMAZIONE IN SERVIZIO DEL PERSONALE DOCENTE AI FINI DELL'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ AI SENSI DEL COMMA 961, ART. 1 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2020, N. 178 – DM 188 DEL 21.6.2021**

Un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. Va favorita, pertanto, la costruzione attiva della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al "sapere", rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento e "assecondando" i meccanismi di autoregolazione. L'obiettivo dell'unità formativa è quello di promuovere una scuola inclusiva, supportando l'insegnante nello sviluppo dell'identità dell'alunno con disabilità. Un rilevante apporto all'inclusione è dato, anche sul piano culturale, dal modello diagnostico ICF (International Classification of Functioning) dell'OMS, che considera la persona nella sua totalità, in una prospettiva bio-psico-sociale. L'azione formativa permetterà di conoscere gli strumenti operativi per saper strutturare un Piano Educativo Individualizzato in prospettiva bio-psico-sociale e di "Progetto di vita", partendo dal Profilo di funzionamento ICF dell'alunno con disabilità. Le competenze acquisite dai docenti, in particolare, saranno finalizzate a conoscere la normativa vigente e le principali tipologie di disabilità, a saper leggere e comprendere i documenti diagnostici, ad apprendere gli strumenti e le procedure più funzionali alla stesura del PEI (osservazione dell'alunno, definizione degli obiettivi, scelta di attività e interventi, momenti di verifica e revisione del PEI) e a progettare un intervento educativo e didattico rispondente ai bisogni dell'alunno con disabilità. I contenuti saranno personalizzati sulla base dell'ordine e grado di insegnamento dei docenti. **OBIETTIVI** L'unità formativa è finalizzata a favorire l'inclusione scolastica dell'alunno con disabilità e a garantire il principio di contitolarità nella presa in carico dell'alunno stesso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nell'anno scolastico 2021/2022 nelle classi con alunni con disabilità non in possesso del titolo di specializzazione sul sostegno
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSO PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	Uso applicativo Inps "Passweb"
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola